

Determinazione del

Commissario Straordinario

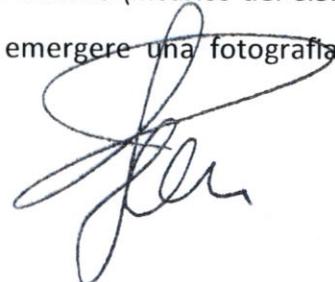
N. 70 del 4/4/2018

Oggetto: Parere professionale sulla Deliberazione C.d.A. n. 76 del 6/12/2016

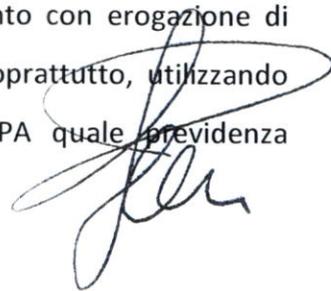
Affidamento incarico all'Avv. Riccardo Graziano

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

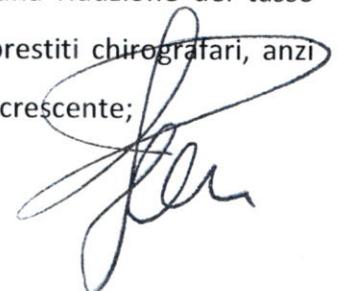
1. Vista l'Ordinanza Sindacale n. 75 del 25 maggio 2017;
2. Vista la nota RA/65627 del 20.10.2017 dell'Onorevole Sindaca di Roma;
3. Vista l'Ordinanza Sindacale n. 170 del 30 ottobre 2017;
4. Vista la determinazione del Commissario Straordinario n.116 del 15 novembre 2017;
5. Premesso che, ai sensi degli artt. 1 e 28 dello Statuto, l'IPA svolge attività creditizia in favore dei propri iscritti, erogando in particolare prestiti fiduciari e buoni contanti nella misura e nella modalità ivi indicate;
6. Che, ai sensi degli artt.36-41 del vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità, l'IPA eroga, altresì, prestiti bancari in favore dei propri iscritti, giusta Deliberazione del C.d.A. n. 75 del 6/12/2016 con la quale, a seguito di gara espletata mediante procedura aperta da Consip su incarico dell'IPA, veniva autorizzato l'affidamento del servizio di erogazione prestiti alla "Banca di Credito Cooperativo Soc. Coop." (aggiudicataria del Lotto II) per la durata di 48 mesi dalla sottoscrizione del Contratto;
7. Rilevato, nel corso della presente gestione commissariale, che l'attività creditizia è stata posta in essere in assenza di procedure rigidamente definite;
8. Che quanto sopra risulta con tutta evidenza dagli audit presentati dalla Dottoressa Leo (incarico del C.S. con determinazione n°66/2017) e dal Dottor Orballo (incarico del C.S. con determinazione n°64/2017), documentazione tutta che fa emergere una fotografia del



- portafoglio creditizio dell'Ente che non vede rispettata la *mission* assistenziale dell'Istituto;
9. Considerato che è però intendimento della gestione Commissariale mantenere l'attività erogativa del credito quale azione a beneficio dell'iscritto IPA, così componente il sistema di *welfare state* da offrire ai dipendenti di Roma Capitale ed altri Enti convenzionati;
 10. Vista l'Ordinanza n. 17748/2016 della Corte di Cassazione - Sezioni Unite Civili – che, tra le altre, conferma lo svolgimento di attività creditizia da parte dell'Istituto;
 11. Riscontrato, nel corso della gestione commissariale, che la predetta attività merita una particolare attenzione in quanto, tra le varie Aree istituzionali, è quella i cui introiti vanno a controbilanciare i rilevanti costi determinati dalla gestione del ramo assistenziale-sanitario;
 12. Dato atto, inoltre, che le fonti finanziarie utili a sostenere l'attività del credito hanno ragione previdenziale, essendo le stesse versate nelle casse dell'Istituto dagli iscritti a titolo di trattenute previdenziali;
 13. Richiamata la Determinazione C.S. n. 141 del 12/12/2017 con la quale è stato affidato al Prof. Umberto Bocchino, Professionista esperto del settore, l'incarico di redigere un parere sull'individuazione delle modalità di esecuzione dell'attività creditizia rispettose della normativa di settore, anche ai fini dell'eventuale iscrizione nell'Albo degli Intermediari finanziari ex art. 106 del T.U.B.;
 14. Visti i pareri del 23 gennaio 2018 e del 5 febbraio 2018, esibiti in atti, con i quali il citato Professionista, nel manifestare la legittimità di IPA ad erogare credito, purchè ai propri iscritti, pertanto senza obbligo di iscrizione all'albo degli Intermediari finanziari ex art. 106 TUB, come pure confermato da Banca d'Italia, evidenzia la necessità che l'esercizio dell'attività creditizia venga meglio regolamentata, rilevando in proposito la mancata adozione di misure cautelative nella gestione pre-commissariamento con erogazione di somme di denaro ai propri iscritti senza canoni di prudenza e, soprattutto, utilizzando sempre pienamente le somme ricevute dai medesimi iscritti IPA quale previdenza supplementare;



15. Vista la Deliberazione del C.d.A. n. 76 del 6/12/2016, con la quale veniva autorizzata la riduzione del tasso di interesse per le sopra citate categorie di prestiti dal 5,85% al 4,20%, ritenendo che tale modifica non avrebbe alterato in alcun modo l'equilibrio economico-finanziario della gestione IPA, come emerso dalle prime risultanze di uno studio affidato a docenti esterni, giusta Deliberazione del C.d.A. n. 3 del 9/02/2016;
16. Preso atto che, a fronte del predetto atto deliberativo, gli iscritti debitori IPA acquisivano il diritto di avvalersi della facoltà di rinegoziare al nuovo tasso i propri prestiti ancora accesi a quella data;
17. Ritenuto questo Commissario di dover intervenire sulla menzionata Deliberazione n. 76/2016 in quanto:
- nella loro globalità si rileva che l'importo dei prestiti che vedono il tasso non essere stato oggetto di rinegoziazione ammonta ad € 36.096.629,50, ravvisando un elevato rischio patrimoniale cui l'Istituto è soggetto in gerenza di tale azione;
 - ne deriva per l'IPA una minusvalenza latente, al momento di difficile determinazione sia nel quantum che nel quandum, poiché non risulta nota né la probabilità che altri iscritti procedano a far richiesta del beneficio né, addirittura, se tale beneficio possa loro spettare in termini retroattivi ovvero dalla data di efficacia della deliberazione consiliare;
 - risulta, comunque, certo che la misura non possa che originare oggettivo danno patrimoniale all'Istituto che, peraltro a livello contabile, non risulta protetto da alcun fondo rischi appositamente acceso;
 - in parallelo, le due diligence recentemente effettuate sul portafoglio crediti erogato conducono alla rilevazione di un rischio credito in progressiva crescita;
 - il quadro così emerso non sembra quindi giustificare alcuna riduzione del tasso globale applicato dall'Istituto a fronte dell'erogazione di prestiti chirografari, anzi sottoposti ad un livello di rischiosità dell'incasso del credito crescente;

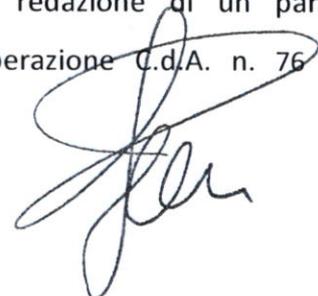


18. Che in parallelo, e solo a beneficio degli iscritti caratterizzati da un coefficiente di rischiosità basso, sono allo studio forme erogative agevolate;
19. Dato atto, per tutto quanto sopra rilevato, che è intendimento dello scrivente Commissario procedere alla sterilizzazione degli effetti riduttivi sui tassi prodotti dalla citata deliberazione del CdA 76/2016;
20. Che, a tal fine, si ritiene necessario acquisire un parere professionale teso ad individuare il miglior approccio da tenere ovvero quale determinazione sia la più adeguata a difendere, primariamente, il patrimonio dell'IPA e, comunque, anche a non generare disparità di trattamento tra gli iscritti debitori dell'Istituto;
21. Che, per tale motivo, sono stati invitati n° 4 Professionisti, di comprovata esperienza giuridico-economica, a presentare una offerta per la redazione del suddetto parere;
22. Che alla data del 21/3/2018 risultavano pervenute le offerte, esibite agli atti, di seguito riportate:
 - Prof. Marco Lacchini, € 15.000,00 oltre oneri di legge
 - Avv. Luciano Barsotti, € 8.775,65 oltre oneri di legge
 - Avv. Riccardo Graziano, € 8.000,00 oltre oneri di legge
 - Prof. Umberto Bocchino, 12.000,00 oltre oneri di legge
23. Ricontrato, pertanto, che l'offerta migliore è quella dell'Avv. Graziano che, come da C.V. esibito in atti, vanta peraltro esperienza maturata presso l'Ente Nazionale del Microcredito, utile ad analizzare la quesitone oggetto del parere nel suo complesso;

Tutto ciò premesso e per i motivi espressi in narrativa:

DETERMINA

a) di affidare all'Avv. *Riccardo Graziano*, con sede in Via di Villa Emiliani 48 Roma, Codice Fiscale: GRZR64B18H501X, Partita Iva: 09146600581 l'incarico per la redazione di un parere professionale di natura giuridico-amministrativa relativo alla deliberazione C.d.A. n. 76 del 6/12/2016, da presentare entro la data del 10/04/2018;



b) di impegnare la somma complessiva di € 10.150,40, di cui € 8.000,00 quale onorario, € 320,00 quale contributo integrativo del 4% ed € 1.830,40 quale Iva al 22%, che grava sul capitolo 01.03.03 del bilancio preventivo 2018.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.33 del vigente Statuto, la presente determinazione sarà pubblicata sul sito web dell'Istituto.


 Il Commissario Straordinario
 Prof. Fabio Serini

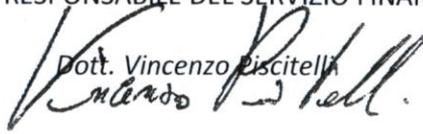
Il **Responsabile del servizio finanziario**, vista la richiesta di apposita assunzione dell'impegno di spesa:

IMPEGNO DI SPESA			
CAP/ART.	Numero	Importo	Bilancio di previsione
01.03.03	187/2018	€ 10.150,40	2018

Appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa oggetto della presente determinazione.

Li, 05/04/2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO


 Dott. Vincenzo Piscitelli